

progetto

di Comunità aperta

Nella Comunità Pastorale

Fraternità e Povertà

Con settembre parte il nuovo anno di vita pastorale: ci sono novità nella Diocesi, con l'arrivo del nuovo Vescovo e con la preparazione all'incontro mondiale delle famiglie qui a Milano che avverrà a fine maggio presente il Papa. Novità anche nella Comunità Pastorale, con una proposta di cammino formativo sul tema "L'uomo, la vita, la morte", con l'arrivo di don Alessandro Nosedà che sostituisce don Federico e con il rinnovo del Consiglio Pastorale in ottobre.

Concentriamoci su questo ultimo evento, che interessa tutte le parrocchie e le Comunità Pastorali della Diocesi di Milano. L'informazione schematica la possiamo leggere sul volantino messo in fondo alla chiesa da luglio. Il significato di questo rinnovo richiede una riflessione più spirituale.

Tutto inizia dalla chiamata di Gesù: il Vangelo ci mette nella giusta disposizione. "Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demòni" (Mc 3). Gesù chiama chi vuole, per stare con Lui. Ci invita a far parte di un gruppo in cui ciascuno rappresenta l'intera comunità dei discepoli, la Chiesa. "Ed incominciò a mandarli a due a due" (Mc 6) Siamo chiamati insieme, a stare con Gesù, non individualmente. E' la prima condizione: il segno della fraternità, che evidenzia meglio che dobbiamo annunciare il vangelo e non siamo portatori di una nostra impresa eroica. Ma la chiamata si fa subito anche invito,

non perchè i discepoli siano i primi della classe, ma perchè chiamati: il concetto di "elezione" del Consiglio Pastorale ha questa radice. Per questo i discepoli partono con una singolare attrezzatura che non ha nulla di imponente: "E ordinò loro che, oltre al bastone, non prendessero nulla per il viaggio: né pane, né bisaccia, né denaro nella borsa; ma, calzati solo i sandali, non indossassero due tuniche" (Mc 6). E' la seconda condizione, quella di povertà. In effetti alcune condizioni dicono meglio il Vangelo. Non parliamo di come comportarci quando facciamo



la redazione di progetto saluta con affetto e gratitudine don Federico Bareggi e accoglie con entusiasmo don Alessandro Nosedà.



questa o quella cosa particolare, ma di quale cuore coltiviamo: se sei troppo attrezzato, chi ti vede potrebbe pensare che ti appoggi su quel "troppo". C'è per esempio un "troppo" di personalità che si impone sugli altri e che impedisce ad altri di crescere o di trovare spazio: non è lo stile di Gesù, che pur avendo personalità fortissima, lascia emergere quella dei discepoli. Presentarsi da poveri non significa solo avere poche cose o fare le cose con pochi mezzi, ma fidarsi di chi ti manda, far capire che il primato è di Cristo.

Lo stile di fraternità e povertà ci porta innanzitutto a cercare la comunione anche nella formazione del nuovo Consiglio Pastorale. Per esempio, se conosco una persona che stimo perchè ama la Chiesa ed è disponibile a servire, la posso proporre come candidata. Se uno è proposto da altri e non si autopropone, parte già in compagnia di altri nel clima di fraternità a cui Gesù chiama. I consiglieri infatti dovranno innanzitutto prendersi cura della comunione nella Comunità Pastorale, prima che della sua organizzazione. La condizione di povertà ci porta a considerare le strutture, non tanto quelle in muratura, ma la complessità di cui vivono le nostre due Parrocchie. Qualcuno potrebbe essere preoccupato che in futuro non si vada a perdere tutto ciò che si è fatto o che il nuovo Consiglio abbia meno forze numeriche rispetto alla somma dei due Consigli Parrocchiali precedenti. Pensiamo ai discepoli: senza bisaccia né denaro si sono alleggeriti delle modalità non evangeliche. E' come se Gesù ci dicesse: le strutture attuali sono più che sufficienti (anzi avremo anche il nuovo percorso di formazione adulti): pensate a ciò che fate voi laici nella catechesi, nella caritas, nella liturgia ecc. Conti-

➔ *Segue nella prossima pagina*

La proposta di formazione adulti

L'uomo, la Vita, la Morte

La Comunità Pastorale "SS. Redentore e S. Gregorio Magno" invita ad approfondire le tematiche fondamentali che riguardano l'uomo, la vita e la morte, per far emergere domande e cercare risposte cristiane.

Il percorso si articola in tre cicli di tre serate.

Il giorno scelto è il venerdì, alle ore 20.45. Le serate saranno guidate da relatori che offriranno una riflessione, ascolteranno domande e proporranno approfondimenti.

Sarà possibile ricevere il materiale di approfondimento via mail, oppure scaricandolo dai siti parrocchiali:

www.parrocchiaredentore.it

www.sangregoriomilano.it

Le serate avranno luogo nelle sale del cinema parrocchiale

Sala Gregorianum – Via Settala, 27

Cinema Palestrina – Via Palestrina, 9

*"L'uomo di oggi
guarda ma non contempla,
vede ma non pensa"*
E. Montale

Questo aforisma ricorda la domanda di Gesù:

*"Avete occhi e non vedete,
avete orecchi e non udite?"*
Mc 8, 18

Non viviamo rassegnati ma coltiviamo un desiderio, quello di ricevere il senso della vita che ci è data. Mettamoci allora in cammino, partendo da poca o molta fede, come in cordata, ritrovandoci fratelli nel cercare.

La ricerca umana trova luce nel percorso indicato dal Vangelo e la fede si ravviva in una intelligenza che si interroga. Formazione cristiana e ricerca umana si arricchiscono reciprocamente.



**La locandina degli incontri
che troverete a disposizione in
fondo alla chiesa.**

PARROCCHIA SS. REDENTORE

ORARI S. MESSE

Feriali: 7.15 - 9.30 - 16.00 - 18.30

Prefestivi: 18.30

Festivi: 8.30 - 10.00 - 11.00 - 12.15 - 18.30

ORARI SEGRETERIA

PARROCCHIALE

9.30-12.00 da lunedì a sabato

15.30 - 18.30 solo il mercoledì

ORARI CENTRO

DI ASCOLTO CARITAS

Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

SACERDOTI DELLA COMUNITA' PASTORALE

Don Natale Castelli (Parroco)

026694498 3478517657

Don Gigi Colombo (Vicario)

Parrocchia SS. Redentore)

0267384114 3478033042

Don Alessandro Noseda (Vicario)

Oratorio SS. Redentore)

0267384112 3288861369

Don Sergio Tomasello (Vicario)

Parrocchia S. Gregorio)

0229409888 3392752279

Don Piero Denna (Residente

Parrocchia SS. Redentore)

026705691

Don Luigi Parisi (Residente

Parrocchia SS. Redentore)

0267384113

RIFERIMENTI PARROCCHIA

SS. REDENTORE

Segreteria parrocchiale e sacristia

026694498

Fax segreteria 026697251

Oratorio 0297384393

Scuola materna

(Suore Rosminiane) 026704677

Fax Scuola Materna 0266986082

Centro di Ascolto Caritas

026705181

Sito Internet:

www.parrocchiaredentore.it

Mail segreteria parrocchiale:

segreteria@parrocchiaredentore.it

Sul sito si trovano tutti gli altri indirizzi

mail.

RIFERIMENTI PARROCCHIA

S. GREGORIO MAGNO

Consulta il sito

www.sangregoriomilano.it

➤ Segue dalla pagina precedente
nuate senza aumentare le strutture, ma
riempiendole di stile evangelico, non
è già missione? Pensate a voi preti, a
come vivete la celebrazione della Mes-
sa, all'incontro con le persone in occa-
sione delle nascite e dei lutti, alla cura
del cammino di chi chiede il perdono
nella confessione, ecc: alleggeritevi di
modalità non evangeliche e presentate-
vi poveri. Non è già missione? Se curia-
mo la fraternità con lo stile povero per-
chè la Comunità Pastorale è la nostra
casa, allora siamo già in missione senza
affannarci nella ricerca di altre strategie.

don Natale

progetto

**di Comunità Aperta
Parrocchia SS. Redentore**

via L. Palestrina 5 - Milano

Direttore responsabile

Margherita Faustini

Per contatti:

redazione.progetto@gmail.com

Registrato presso il Tribunale

di Milano n° 426 del 19-11-1971

Stampa in proprio